

Delibera n. 30/2023

OGGETTO: approvazione:

- a) dello "**Schema**" di "**Accordo di Collaborazione**", predisposto ai sensi dell'articolo 15 della Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche e integrazioni, e dell'articolo 5 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche e integrazioni, con il quale lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" affida al "**Consorzio Interuniversitario per la Gestione del Centro di Calcolo Elettronico della Italia Nord-Orientale**" ("**CINECA**") l'incarico di espletare una procedura di gara per l'acquisizione, tra l'altro, anche del sistema di calcolo denominato "**Tier-3**";
- b) dello "**Schema**" di "**Accordo Attuativo**", predisposto ai sensi dell'articolo 4 del "**Protocollo di Intesa**" tra lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" e il "**Consorzio Interuniversitario per la Gestione del Centro di Calcolo Elettronico della Italia Nord-Orientale**", sottoscritto il 6 luglio 2022.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, numero 633, che istituisce e disciplina la "**Imposta sul Valore Aggiunto**", e, in particolare, l'articolo 15;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 29 gennaio 1979, numero 24, che contiene alcune "**Disposizioni integrative e correttive del Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, numero 633, e successive modifiche e integrazioni, anche in attuazione della delega prevista dalla Legge 13 novembre 1978, numero 765, riguardante l'adeguamento della disciplina della Imposta sul Valore Aggiunto alla normativa comunitaria**", e, in particolare, l'articolo 1;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche e integrazioni, che contiene "**Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi**", e, in particolare gli articoli 4, 5 e 6;
- VISTO** il Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, che prevede e disciplina la istituzione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ("**INAF**"), e, in particolare, l'articolo 1, comma 1;
- CONSIDERATO** che, tra l'altro, l'articolo 1, comma 1, del Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, definisce lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" come "**...ente di ricerca non strumentale ad ordinamento speciale, con sede in Roma e**

con strutture operative distribuite sul territorio, nel quale confluiscono gli osservatori astronomici e astrofisici...";

- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni, che contiene "**Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche**", e, in particolare, gli articoli 1, 2, 4, 16 e 17;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il "**Regolamento per la amministrazione e la contabilità degli Enti Pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, numero 70**";
- VISTO** il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, che disciplina il "**Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", come modificato e integrato dallo "**Allegato 2**" del Decreto Legislativo 21 gennaio 2004, numero 38, che prevede e disciplina, tra l'altro, la "**Istituzione dello Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica ("INRIM"), a norma dell'articolo 1 della Legge 6 luglio 2002, numero 137**";
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, numero 196, con il quale è stato adottato il "**Codice in materia di protezione dei dati personali**";
- VISTO** il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, con il quale è stato adottato il "**Codice della Amministrazione Digitale**";
- VISTA** la Legge 27 dicembre 2006, numero 296, che contiene le "**Disposizioni per la formazione del Bilancio Annuale e Pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria dell'Anno 2007)**", e, in particolare l'articolo 1, commi 449 e 450;
- VISTA** la Legge 3 agosto 2007, numero 123, con la quale sono state adottate alcune "**Misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro**" ed è stata conferita la "**Delega al Governo per il riassetto e la riforma della normativa in materia**", e, in particolare, l'articolo 1;
- VISTA** la Legge 27 settembre 2007, numero 165, che definisce i principi e i criteri direttivi della "**Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca**", e, in particolare, l'articolo 1;
- VISTO** il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, numero 81, e successive modifiche e integrazioni, emanato in "**Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, numero 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro**";
- VISTA** la Legge 4 marzo 2009, numero 15, che:
- disciplina la "**Delega al Governo finalizzata alla ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni**";

- contiene alcune "**Disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio Nazionale della Economia e del Lavoro e alla Corte dei Conti**";

VISTO il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, emanato in "**Attuazione della Legge 4 marzo 2009, numero 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni**";

VISTA la "**Legge di Contabilità e Finanza Pubblica**" del 31 dicembre 2009, numero 196;

CONSIDERATO in particolare, che l'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196, delega "*...il Governo ad adottare uno o più decreti legislativi per l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, ad esclusione delle regioni e degli enti locali, e dei relativi termini di presentazione e approvazione, in funzione delle esigenze di programmazione, gestione e rendicontazione della finanza pubblica...*";

VISTO il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, che disciplina il "**Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165**";

VISTO il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, e successive modifiche ed integrazioni, che:

- contiene alcune "**Disposizioni in materia di adeguamento e di armonizzazione dei sistemi contabili, in attuazione dell'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196**";
- disciplina, in particolare, la "*...armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo...*";

VISTO il Decreto Legge 7 maggio 2012, numero 52, che contiene "**Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 luglio 2012, numero 94, e, in particolare, l'articolo 7, che ha modificato l'articolo 1, commi 449 e 450, della Legge 27 dicembre 2006, numero 296, prevedendo, tra l'altro, che:

- nel rispetto del "*...sistema delle convenzioni di cui agli articoli 26 della Legge 23 dicembre 1999, numero 488, e successive modificazioni, e 58 della Legge 23 dicembre 2000, numero 388, tutte le amministrazioni statali, centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al Decreto Legislativo 30 luglio 1999, numero 300, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le Convenzioni Quadro...*" stipulate dalla "**Concessionaria dei Sistemi Informativi Pubblici**" ("**CONSIP**");

- le "...amministrazioni statali, centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e di assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al Decreto Legislativo 30 luglio 1999, numero 300, **per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al "Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione"** di cui all'articolo 328, comma 1, del Regolamento emanato con Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, numero 207...";
- fermi restando "...gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, nonché le autorità indipendenti, **per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al "Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione" ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure...**";

VISTO

il Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, che contiene "**Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135, e, in particolare, l'articolo 1, il quale, tra l'altro, ribadisce che "...i contratti stipulati in violazione dell'articolo 26, comma 3, della Legge 23 dicembre 1999, numero 488, ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionamento attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione dalla "**Concessionaria dei Sistemi Informativi Pubblici**" ("**CONSIP**") sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa...";

VISTA

la Legge 6 novembre 2012, numero 190, che contiene "**Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella Pubblica Amministrazione**", e, in particolare, l'articolo 1, commi 7, 8, 10, 15 e 35;

CONSIDERATO

che, nel rispetto dei "**principi**" e dei "**criteri direttivi**" definiti dall'articolo 1, comma 35, della Legge 6 novembre 2012, numero 190, con il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, sono state emanate le "**Disposizioni**" che hanno "**riordinato**" in un unico "**corpo normativo**" la "**Disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni**";

CONSIDERATO

altresì, che, nei due anni successivi, il predetto Decreto Legislativo è stato modificato e integrato da numerose disposizioni di legge, che si riportano di seguito, anche al fine di delineare, in modo esaustivo, l'intero quadro normativo di riferimento della materia:

- articolo 29, comma 3, del Decreto Legge 21 giugno 2013, numero 69, con il quale sono state emanate alcune "**Disposizioni urgenti per il**

- rilancio della economia***", convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, numero 98;
- articolo 8, comma 1, del Decreto Legge 24 aprile 2014, numero 66, con il quale sono state adottate alcune ***"Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale"***, convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 giugno 2014, numero 89;
 - articoli 19, comma 15, e 24-bis del Decreto Legge 24 giugno 2014, numero 90, con il quale sono state adottate alcune ***"Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per la efficienza degli uffici giudiziari"***, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, numero 114;
 - articolo 4-bis, comma 2, del Decreto Legge 19 giugno 2015, numero 78, con il quale sono state emanate alcune ***"Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali"***, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2015, numero 125;

VISTA

la Legge 7 agosto 2015, numero 124, con la quale sono state conferite alcune ***"Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"***, e, in particolare:

- l'articolo 1, che disciplina la ***"Carta della cittadinanza digitale"***;
- l'articolo 7, che disciplina la ***"Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza"***;
- l'articolo 13, che contiene alcune disposizioni in materia di ***"Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca"***;
- l'articolo 16, che definisce ***"Procedure e criteri comuni per l'esercizio di deleghe legislative di semplificazione"***;
- l'articolo 17, che contiene alcune disposizioni in materia di ***"Riordino della disciplina del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"***;

VISTA

la Legge 28 dicembre 2015, numero 208, che contiene le ***"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di Stabilità 2016)"***, e, in particolare, l'articolo 1, comma 513, il quale stabilisce che ***"...la "Agenzia per la Italia Digitale" ("AGID") predispone il "Piano Triennale per la Informatica nella Pubblica Amministrazione", approvato dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro all'uopo delegato, che contiene, per ciascuna amministrazione o categoria di amministrazioni, l'elenco dei beni e dei servizi informatici e di connettività e dei relativi costi, suddivisi in spese da sostenere per la innovazione e in spese da sostenere per la gestione corrente, e individuando, altresì, i beni e servizi la cui acquisizione riveste particolare rilevanza strategica..."***;

VISTO

il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, con il quale:

- è stata data piena attuazione alle Direttive della Unione Europea del 28 marzo 2014, numeri 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE, le quali:
 - a) hanno ***"modificato"*** la disciplina vigente in materia di ***"aggiudicazione dei contratti di concessione, di appalti pubblici e di procedure di appalto degli enti erogatori nei"***

settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali";

- b) hanno **"riordinato"** la **"disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture"**;
- è stato adottato, a tal fine, il nuovo **"Codice degli Appalti Pubblici e dei Contratti di Concessione"**;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, numero 207, e successive modifiche ed integrazioni, con il quale è stato emanato il **"Regolamento di esecuzione e di attuazione del Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, adottato, in attuazione delle Direttive della Unione Europea numeri 2004/17/CE e 2004/18/CE, con Decreto Legislativo 12 aprile 2006, numero 163"**, limitatamente alle disposizioni normative non abrogate a seguito della entrata in vigore del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50;

VISTO il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 97, che ha modificato e integrato, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, le disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, e nel Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, ai fini della **"Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza"**;

VISTO il Decreto Legislativo 26 agosto 2016, numero 179, con il quale sono state apportate alcune **"Modifiche e integrazioni al Codice della Amministrazione Digitale di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"**;

VISTO il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la **"Semplificazione delle attività degli Enti Pubblici di Ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124"**, e, in particolare, gli articoli 2, 3, 4 e 10;

CONSIDERATO che l'articolo 10, comma 3, del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, e successive modifiche e integrazioni, stabilisce che **"...le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 450, primo periodo, e 452, primo periodo, della Legge 27 dicembre 2006, numero 296, non si applicano agli Enti Pubblici per l'acquisto di beni e servizi funzionalmente destinati alle attività di ricerca..."**;

VISTO il Decreto Legislativo 19 aprile 2017, numero 56, con il quale sono state emanate alcune **"Disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50"**;

CONSIDERATO in particolare, che l'articolo 1 del Decreto Legislativo 19 aprile 2017, numero 56, ha modificato la **"rubrica"** del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, prevedendo l'adozione del **"Codice dei Contratti Pubblici"** in luogo del **"Codice degli Appalti Pubblici e dei Contratti di Concessione"**;

CONSIDERATO

che gli articoli 35 e 36 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche e integrazioni, stabiliscono che:

- ai fini "*...della applicazione del "Codice dei Contratti Pubblici", le soglie di rilevanza comunitaria sono:*
 - a) **Euro 5.382.000,00** per gli appalti pubblici di lavori e per le concessioni;
 - b) **Euro 140.000,00** per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati dalle amministrazioni pubbliche che sono autorità governative centrali indicate nello "**Allegato III**", fermo restando che, qualora gli appalti pubblici di forniture sono aggiudicati da amministrazioni pubbliche che operano nel settore della difesa, questa soglia si applica solo agli appalti concernenti i prodotti menzionati nello "**Allegato VIII**";
 - c) **Euro 215.000,00**, per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati da amministrazioni pubbliche sub-centrali, fermo restando che tale soglia si applica anche agli appalti pubblici di forniture aggiudicati dalle autorità governative centrali che operano nel settore della difesa, allorché tali appalti concernono prodotti non menzionati nello "**Allegato VIII**"...";
 - d) **Euro 750.000,00** per gli appalti di servizi sociali e di altri servizi specifici elencati nello "**Allegato IX**"...";
- l'affidamento e l'esecuzione "*...di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42, nonché del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese...*";
- nel rispetto di quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del predetto Decreto Legislativo e fatta salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le "*...stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:*
 - a) **per affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 Euro mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta, fermo restando che la pubblicazione dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento non è obbligatoria;**
 - b) **per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000,00 Euro e inferiore a 150.000,00 Euro per i lavori, o alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno dieci operatori economici, per i lavori, e, per i servizi e le forniture, di almeno cinque operatori economici, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, fermo restando che:**
 - i lavori possono essere eseguiti anche in amministrazione diretta, fatto salvo l'acquisto e il

- noleggio di mezzi, per i quali si applica comunque la procedura negoziata previa consultazione di cui al periodo precedente;
- l'avviso sui risultati della procedura di affidamento contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati;
- c) per i lavori di importo pari o superiore a **150.000,00 Euro** e inferiore a **300.000,00 Euro**, mediante procedura negoziata di cui all'articolo 63 con consultazione di almeno quindici operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, fermo restando che l'avviso sui risultati della procedura di affidamento contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati;
- c-bis) per affidamenti di lavori di importo pari o superiore a **350.000,00 Euro** e inferiore a **1.000.000,00 di Euro**, mediante la procedura negoziata di cui all'articolo 63 previa consultazione, ove esistenti, di almeno quindici operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, fermo restando che l'avviso sui risultati della procedura di affidamento contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati;
- d) per affidamenti di lavori di importo pari o superiore a **1.000.000,00 di Euro** e fino alle soglie di cui all'articolo 35, mediante ricorso alle procedure di cui all'articolo 60, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 97, comma 8...";

VISTO

il Decreto Legge del 24 aprile 2017, numero 50, con il quale sono state emanate alcune "**Disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 giugno 2017, numero 96, e, in particolare, l'articolo 1, che ha modificato e integrato l'articolo 17-ter del Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, numero 633, estendendo, a decorrere dal **1° luglio 2017**, il meccanismo della scissione dei pagamenti (cosiddetto "**split-payment**") alle "...cessioni di beni e prestazioni di servizi effettuate nei confronti di tutte le Pubbliche Amministrazioni, come definite dall'articolo 1, comma 2, della Legge 31 dicembre 2009, numero 196, e successive modificazioni e integrazioni...";

VISTO

il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 74, con il quale sono state apportate alcune "**Modifiche al Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, in attuazione dell'articolo 17, comma 1, lettera r), della Legge 7 agosto 2015, numero 124**";

VISTO

il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, con il quale sono state apportate alcune "**Modifiche e integrazioni al Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e), e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche**";

- VISTO** il **"Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, numero UE 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la Direttiva della Unione Europea del 24 ottobre 1995, numero 95/46/CE"**, denominato anche **"Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" ("RGPD")**, in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile nell'ordinamento giuridico nazionale a decorrere dal **25 maggio 2018**;
- VISTO** il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, numero 101, che contiene alcune **"Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, numero UE 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la Direttiva della Unione Europea del 24 ottobre 1995, numero 95/46/CE"**, denominato anche **"Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" ("RGPD")**;
- VISTA** la Legge 30 dicembre 2018, numero 145, con la quale sono stati approvati il **"Bilancio di Previsione dello Stato per l'Anno Finanziario 2019"** e il **"Bilancio Pluriennale dello Stato per il Triennio 2019-2021"**, e, in particolare, l'articolo 1, comma 130, il quale ha ulteriormente modificato l'articolo 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006, numero 296, stabilendo che, a decorrere dal 1° gennaio 2019, l'obbligo del ricorso al **"Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione"** sussiste esclusivamente **"...per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario..."**;
- VISTA** la nota del 25 giugno 2019, numero di protocollo 1409, registrata nel protocollo generale in data 15 luglio 2019 con il numero progressivo 5150, indirizzata alle Università ed agli Enti di Ricerca, con la quale il Professore **Giuseppe VALDITARA**, nella sua qualità di Capo del Dipartimento per la Formazione Superiore e la Ricerca del Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca, ha invitato gli **"...Uffici di riferimento a non ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione..."** per gli **"...acquisti inferiori a 5000 euro, se non nei casi esplicitamente imposti dalla legge, salvo situazioni eccezionali, debitamente motivate..."**;
- VISTO** il **"Piano Triennale per la Informatica nella Pubblica Amministrazione 2022-2024"**, predisposto dalla **"Agenzia per l'Italia Digitale"** e approvato con Decreto del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, con Delega alla Innovazione Tecnologica e alla Transizione Digitale, del **22 dicembre 2022**;
- VISTO** il Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 10 novembre 2021, numero 2021/1952/UE, che ha modificato la **"...Direttiva del Parlamento e del Consiglio Europeo del 26 febbraio 2014, numero 2014/24/UE, per quanto riguarda le soglie applicabili per le procedure di aggiudicazione degli appalti..."**;

VISTO

il Decreto Legge 16 luglio 2020, numero 76, con il quale sono state adottate alcune **"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"**, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, numero 120, che ha, tra l'altro, introdotto alcune importanti **"semplificazioni in materia di contratti pubblici"**, prevedendo e disciplinando, nell'articolo 1, le **"procedure per la incentivazione degli investimenti pubblici durante il periodo emergenziale in relazione alla aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia"**;

VISTO

il Decreto Legge 31 maggio 2021, numero 77, con il quale sono state emanate alcune norme in materia di **"Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza"** e sono state adottate le **"Prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"**, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, numero 108, e, in particolare, l'articolo 51, comma 1, lettera a), e comma 3, che ha modificato l'articolo 1 del Decreto Legge 16 luglio 2020, numero 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, numero 120;

CONSIDERATO

che l'articolo 1, comma 2, del Decreto Legge del 16 luglio 2020, numero 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, numero 120, come modificato e integrato dall'articolo 51, comma 1, lettera a), e comma 3, del Decreto Legge 31 maggio 2021, numero 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, numero 108, prevede che:

- fermo restando *"...quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del Decreto Legislativo del 18 aprile 2016, numero 50, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del Decreto Legislativo del 18 aprile 2016, numero 50, secondo le seguenti modalità:*
 - a) *affidamento diretto per lavori di importo inferiore a **150.000 Euro** e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a **139.000 Euro**, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del **"Codice dei Contratti Pubblici"** di cui al Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione;*
 - a-bis) *nelle aree del cratere sismico di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del Decreto Legge 17 ottobre 2016, numero 189, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 dicembre 2016, numero 229, affidamento diretto delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, compresa l'attività di progettazione, di importo inferiore a 150.000 Euro, fino al termine delle attività di*

ricostruzione pubblica previste dall'articolo 14 dello stesso Decreto Legge innanzi richiamato;

- b) procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a **139.000 Euro** e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e di lavori di importo pari o superiore a **150.000 Euro** e inferiore a **un milione di euro**, ovvero di almeno dieci operatori per lavori di importo pari o superiore a **un milione di euro** e fino alle soglie di cui al citato articolo 35...";
- le "...stazioni appaltanti danno evidenza dell'avvio delle procedure negoziate di cui alla presente lettera tramite pubblicazione di un avviso nei rispettivi siti internet istituzionali...";
 - l'avviso "...sui risultati della procedura di affidamento, la cui pubblicazione nel caso di cui alla lettera a) non è obbligatoria per affidamenti inferiori ad **Euro 40.000,00**, contiene anche l'indicazione dei soggetti invitati...";

VISTO

inoltre, l'articolo 47 del Decreto Legge 31 maggio 2021, numero 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, numero 108, che, al fine di "...perseguire le finalità relative alle pari opportunità, generazionali e di genere, e per promuovere l'inclusione lavorativa delle persone disabili, in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 10 febbraio 2021, numero UE 2021/240, e dal Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 12 febbraio 2021, numero UE 2021/241, nonché dal "**Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari**" al "**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**"...", prevede, tra l'altro, che:

- gli "...operatori economici tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del Decreto Legislativo 11 aprile 2006, numero 198, producono, a pena di esclusione, al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta, copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del secondo comma del citato articolo 46, ovvero, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità...";
- gli "...operatori economici, diversi da quelli precedentemente indicati e che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti,

entro sei mesi dalla conclusione del contratto, sono tenuti a consegnare alla stazione appaltante una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato delle assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti e della retribuzione effettivamente corrisposta...";

- *la predetta relazione deve essere "...trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità...";*
- *le "...stazioni appaltanti prevedono, nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, specifiche clausole dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, di criteri orientati a promuovere l'imprenditoria giovanile, l'inclusione lavorativa delle persone disabili, la parità di genere e l'assunzione di giovani, con età inferiore a trentasei anni, e delle donne...";*
- *nei bandi e negli atti di gara è possibile inserire "...ulteriori misure premiali..." che possono prevedere la "...assegnazione di un punteggio aggiuntivo all'offerente...";*
- *i contratti di appalto "...prevedono l'applicazione di penali per l'inadempimento dell'appaltatore ai predetti obblighi, commisurate alla gravità della violazione e proporzionali rispetto all'importo del contratto o alle prestazioni del contratto, nel rispetto dell'importo complessivo previsto dal successivo articolo 51...";*
- *la violazione dell'obbligo di cui al comma 3 del presente articolo "...determina, altresì, l'impossibilità per l'operatore economico di partecipare, in forma singola ovvero in raggruppamento temporaneo, per un periodo di dodici mesi ad ulteriori procedure di affidamento afferenti agli investimenti pubblici...";*
- *le "...stazioni appaltanti possono escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei predetti requisiti di partecipazione, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche...";*
- *con apposite "...linee guida del Presidente del Consiglio dei Ministri ovvero dei Ministri o delle autorità delegati per le pari opportunità, per la famiglia, per le politiche giovanili e per il servizio civile universale, di concerto con il Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e con il Ministro per le Disabilità, da adottare entro sessanta giorni dall'entrata in vigore del Decreto Legge, sono definiti le modalità e i criteri applicativi delle misure previste dal presente articolo, indicate misure premiali e predisposti modelli di clausole da inserire nei bandi di gara differenziati per settore, tipologia e natura del contratto o del progetto...";*

- i rapporti e le relazioni innanzi richiamati sono "...*pubblicati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'articolo 29 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e comunicati alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ovvero ai Ministri o alle autorità delegati per le pari opportunità, per la famiglia, per le politiche giovanili e per il servizio civile universale...*";

VISTO il Decreto del 7 dicembre 2021, con il quale il "**Dipartimento delle Pari Opportunità**" della "**Presidenza del Consiglio dei Ministri**" ha adottato le "**Linee Guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e del Piano Nazionale degli Investimenti Complementari al PNRR**";

CONSIDERATO che la disciplina contenuta nell'articolo 1 del Decreto Legge del 16 luglio 2020, numero 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, numero 120, come modificata e integrata dall'articolo 51, comma 1, lettera a), e comma 3, del Decreto Legge 31 maggio 2021, numero 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, numero 108, si applica, in sostituzione di quella contenuta nel "**Codice dei Contratti Pubblici**", esclusivamente alle procedure per l'affidamento di pubbliche forniture di beni e servizi ed alle procedure per l'affidamento di lavori ed opere pubbliche attivate entro il **30 giugno 2023**;

VISTA la Legge 21 giugno 2022, numero 78, che conferisce la "**Delega al Governo in materia di contratti pubblici**", e, in particolare, l'articolo 1;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, con il quale è stato emanato il nuovo "**Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della Legge 21 giugno 2022, numero 78, che conferisce la delega al Governo in materia di contratti pubblici**", pubblicato nel Supplemento Ordinario numero 12 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 31 marzo 2023, numero 77;

CONSIDERATO che il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, con i relativi allegati:

- a) è entrato "*...in vigore il 1° aprile 2023...*";
- b) acquista "*...efficacia il 1° luglio 2023...*";

VISTA la Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, con la quale, a seguito della conclusione, con esito positivo, del procedimento di controllo, sia di legittimità che di merito, previsto e disciplinato dall'articolo 4 del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, il Consiglio di Amministrazione ha approvato, in via definitiva, il nuovo "**Statuto**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";

VISTO il nuovo "**Statuto**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", definitivamente approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, pubblicato sul "**Sito Web Istituzionale**" in data 7 settembre 2018 ed entrato in vigore il **24 settembre 2018**;

- VISTI** in particolare, gli articoli 1, 2, 5, 6, 7, 13, 14, 15 e 16 del predetto "**Statuto**";
- VISTO** il "**Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 5 giugno 2020, numero 46, modificato dal medesimo Organo di Governo con la Delibera del 29 aprile 2021, numero 21, pubblicato in data **24 giugno 2021** ed entrato in vigore il **9 luglio 2021**;
- VISTO** il "**Regolamento del Personale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera dell'11 maggio 2015, numero 23, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 ottobre 2015, numero 253, ed entrato in vigore il **1° novembre 2015**;
- VISTA** la Delibera del 25 febbraio 2021, numero 8, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 21 del predetto "**Regolamento**";
- CONSIDERATO** che il "**Regolamento del Personale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**", con la modifica innanzi specificata, è stato pubblicato in data **24 giugno 2021** ed è entrato in vigore il **9 luglio 2021**;
- VISTO** il "**Regolamento sulla amministrazione, sulla contabilità e sulla attività contrattuale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**", predisposto ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;
- VISTA** la Delibera del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 14 del predetto "**Regolamento**";
- VISTA** la Delibera del 19 ottobre 2016, numero 106, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato "*...le linee generali di indirizzo nel rispetto delle quali deve essere definito il nuovo assetto organizzativo della Direzione Generale...*";
- CONSIDERATO** che il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", ha predisposto il nuovo "**Schema Organizzativo**" della "**Direzione Generale**" e l'annessa "**Relazione di Accompagnamento**":
- a) in conformità a quanto disposto dal vigente "**Statuto**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";
 - b) nel rispetto delle indicazioni contenute nel vigente "**Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento dello Istituto Nazionale di Astrofisica**";
 - c) tenendo conto delle "**linee generali di indirizzo per la definizione del nuovo assetto organizzativo della Direzione Generale**", approvate dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 19 ottobre 2016, numero 106;
 - d) tenendo conto del contesto normativo di riferimento, come richiamato

e specificato nella "**Relazione di Accompagnamento**" al nuovo "**Schema Organizzativo**";

VISTA

la Delibera del 18 novembre 2016, numero 118, con la quale il Consiglio di Amministrazione, sentite le organizzazioni sindacali di comparto maggiormente rappresentative a livello nazionale, ha, tra l'altro:

- a) approvato il nuovo "**Schema Organizzativo**" della "**Direzione Generale**" e l'annessa "**Relazione di Accompagnamento**", come predisposti dal Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", allegati al "**Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento dello Istituto Nazionale di Astrofisica**" allora in vigore per formarne parte integrante;
- b) autorizzato la pubblicazione del nuovo "**Schema Organizzativo**" della "**Direzione Generale**" e della annessa "**Relazione di Accompagnamento**" nel Sito Web dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" e, in particolare, nella Voce "**Atti Generali**" della Sezione "**Amministrazione Trasparente**", come documento allegato al predetto "**Disciplinare**";

VISTA

la Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26, con la quale, al fine di dare piena attuazione alla Delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18 novembre 2016, come innanzi richiamata, e, conseguentemente, al nuovo "**assetto organizzativo**" della "**Direzione Generale**", sono stati, tra l'altro, approvati:

- a) il nuovo "**Organigramma**" dei "**Servizi di Staff**" alla "**Direzione Generale**", come riportato e specificato nei prospetti e nei documenti all'uopo predisposti, che:
 - è stato definito:
 - tenendo conto degli esiti dei colloqui con i singoli dipendenti, della effettiva consistenza degli "**organici**" del personale in servizio presso la "**Amministrazione Centrale**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" e della possibilità di utilizzare anche figure professionali presenti nelle "**Strutture di Ricerca**";
 - applicando, ove possibile, il "**criterio della rotazione**";
 - prevede:
 - la assegnazione delle singole unità di personale tecnico ed amministrativo ai predetti "**Servizi di Staff**" ed alle eventuali "**articolazioni organizzative**" interne;
 - la specificazione, ove necessario, delle mansioni alle quali le singole unità di personale sono state adibite e/o le funzioni che le stesse sono chiamate a svolgere;
- b) la proposta di definizione del nuovo "**Organigramma**" dell'Ufficio I "**Gestione delle Risorse Umane**", come predisposta dalla Dottoressa **Valeria SAURA**, nella sua qualità di Responsabile del predetto Ufficio, e riportata e specificata nelle schede all'uopo predisposte, che:
 - è stata formulata:
 - tenendo conto degli esiti dei colloqui con i singoli dipendenti, della effettiva consistenza degli "**organici**" del

- personale in servizio presso la "**Amministrazione Centrale**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" e della possibilità di utilizzare anche figure professionali presenti nelle "**Strutture di Ricerca**";
- applicando, ove possibile, il "**criterio della rotazione**";
 - prevede:
 - la assegnazione delle unità di personale tecnico ed amministrativo alle "**articolazioni organizzative**" interne del predetto Ufficio, costituite dai "**Servizi di Staff**" e dai "**Settori**";
 - la specificazione, ove necessario, delle mansioni alle quali le singole unità di personale sono state adibite e/o le funzioni che le stesse sono chiamate a svolgere;
- c) la proposta di definizione del nuovo "**Organigramma**" dell'Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti e Appalti**", come inizialmente predisposta dalla Dottoressa **Luciana PEDOTO**, nella sua qualità di Responsabile del predetto Ufficio, successivamente modificata e integrata dalla "**Direzione Generale**" e riportata e specificata nel prospetto all'uopo predisposto, che:
- è stata formulata:
 - tenendo conto degli esiti dei colloqui con i singoli dipendenti, della effettiva consistenza degli "**organici**" del personale in servizio presso la "**Amministrazione Centrale**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" e della possibilità di utilizzare anche figure professionali presenti nelle "**Strutture di Ricerca**";
 - applicando, ove possibile, il "**criterio della rotazione**";
 - prevede:
 - la assegnazione delle unità di personale tecnico ed amministrativo alle "**articolazioni organizzative**" interne del predetto Ufficio, costituite dai "**Servizi di Staff**" e dai "**Settori**";
 - la specificazione, ove necessario, delle mansioni alle quali le singole unità di personale sono state adibite e/o le funzioni che le stesse sono chiamate a svolgere;

CONSIDERATO

- che, con la Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26:
- è stato, altresì, stabilito che, a "*...decorrere dalla data in cui la Determina produrrà i suoi effetti, diventeranno pienamente efficaci tutte le disposizioni contenute nel nuovo "assetto organizzativo" della "Direzione Generale", ivi comprese le "Disposizioni Applicative" e quelle che disciplinano gli strumenti della "delega della firma" e della "delega delle funzioni", fatte salve eventuali deroghe e/o eccezioni previste dal nuovo "Organigramma" degli "Uffici" e dei "Servizi di Staff" alla "Direzione Generale" e delle loro "articolazioni organizzative" interne...*";
 - è stata "*...rinviata a successivi provvedimenti la disciplina di eventuali, ulteriori fattispecie che:*
 - a) *non sono state già regolamentate;*
 - b) *sono regolamentate in maniera incompleta o, comunque, non esaustiva;*

- c) *pur essendo regolamentate, danno luogo ad interpretazioni controverse e, conseguentemente, a difficoltà applicative...*";

VISTE

in particolare, le "**Disposizioni Applicative**" allegate al nuovo "**Schema Organizzativo**" della "**Direzione Generale**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 18 novembre 2016, numero 118, ed espressamente richiamate nella Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26, con la quale è stato approvato il nuovo "**Organigramma**" degli "**Uffici**" della "**Amministrazione Centrale**" e dei "**Servizi di Staff**" alla "**Direzione Generale**";

CONSIDERATO

che le predette "**Disposizioni Applicative**" prevedono, tra l'altro, che:

- i "...**Dirigenti** sono direttamente ed esclusivamente Responsabili, nell'ambito degli "**Uffici**" di cui sono titolari, dei "**Servizi di Staff**" e dei "**Settori**" eventualmente privi di figure apicali...";
- i "...**Dirigenti** sono direttamente ed esclusivamente Responsabili dei procedimenti amministrativi e dei processi di competenza dei rispettivi "**Uffici**" che non figurano tra quelli espressamente assegnati ai "**Servizi di Staff**" e/o ai "**Settori**" individuati al loro interno...";
- il "...**Direttore Generale** e i **Dirigenti**, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, adottano gli atti conclusivi dei processi e i provvedimenti finali dei procedimenti amministrativi, essendo direttamente Responsabili della "**fase decisoria**" degli stessi, fatto salvo l'esercizio dei poteri di "**delega**", con specifico riguardo sia alla "**firma**" che alle "**funzioni**", nelle fattispecie ed entro i limiti fissati dagli articoli 16 e 17 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, e dagli articoli 4 e seguenti della Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni...";
- il "...**Direttore Generale** esercita il "**potere sostitutivo**" in caso di inerzia dei Responsabili dei "**Servizi di Staff**" e dei Responsabili degli "**Uffici**", mentre i **Dirigenti**, nella loro qualità di Responsabili degli "**Uffici**", esercitano il "**potere sostitutivo**" in caso di inerzia dei Responsabili dei "**Servizi di Staff**" e/o dei "**Settori**"...";
- i "...titolari degli "**Uffici**", dei "**Settori**" e dei "**Servizi di Staff**", come individuati e specificati nel predetto "**Schema Organizzativo**", sono Responsabili, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, della gestione e del coordinamento del personale assegnato alle rispettive "**unità organizzative**"...";

VISTA

inoltre, la Determina Direttoriale del 7 novembre 2017, numero 271, con la quale il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale, ha disciplinato l'attribuzione di poteri, compiti e funzioni ai "**Dirigenti**" in servizio presso lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", in conformità a quanto previsto dagli articoli 4, 16 e 17 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni, e alle "**Disposizioni applicative**" allegate al nuovo "**Schema Organizzativo**" della "**Direzione Generale**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 18 novembre 2016, numero 118, ed espressamente richiamate nella Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26, con la quale è stato approvato il nuovo "**Organigramma**" degli "**Uffici**" della

"**Amministrazione Centrale**" e dei "**Servizi di Staff**" alla "**Direzione Generale**";

CONSIDERATO

in particolare, che l'articolo 1 della predetta Determina Direttoriale dispone che i "**Dirigenti**" in servizio di ruolo, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", nella loro qualità di Responsabili degli "**Uffici**" della "**Amministrazione Centrale**" e nell'ambito delle rispettive competenze, come specificate ed elencate nella Delibera del Consiglio di Amministrazione del 18 novembre 2016, numero 118, e nella Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26, sono tenuti:

- a "*...curare la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, mediante autonomi poteri di spesa **nonché di organizzazione delle risorse umane e strumentali ad essi assegnate**...*";
- ad "*...adottare tutti gli atti e i provvedimenti, sia di natura vincolata che di natura discrezionale, che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, anche se non implicano direttamente una spesa...*";
- a "*...concorrere alla definizione di misure idonee a prevenire e a contrastare i fenomeni di corruzione e di illegalità e a verificare che le stesse vengano pienamente rispettate dai dipendenti assegnati ai rispettivi **Uffici**...*";

VISTA

la Determina Direttoriale del 6 febbraio 2018, numero 29, con la quale è stata definita ed approvata la "**Revisione della Determina Direttoriale del 7 novembre 2017, numero 271**", come innanzi richiamata, al fine di armonizzare poteri, compiti e funzioni attribuiti ai "**Dirigenti**" in servizio di ruolo presso lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" con il quadro normativo interno di riferimento e con l'assetto organizzativo e funzionale dell'intero Ente;

CONSIDERATO

che anche gli "**assetti organizzativi**" e i nuovi "**Organigrammi**" delle "**Strutture di Ricerca**" sono stati definiti in modo analogo a quelli della "**Amministrazione Centrale**" e quindi nel rispetto degli stessi principi e delle medesime linee generali di indirizzo, come innanzi richiamati;

CONSIDERATO

che:

- con il Decreto del Ministro della Istruzione, della Università e della Ricerca del 30 dicembre 2019, numero 1201:
 - a) il Professore **Nicolò D'AMICO** è stato nominato Presidente dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", a decorrere dal **30 dicembre 2019** e per la durata di un quadriennio;
 - b) il Professore **Stefano BORGANI** e la Dottoressa **Maria Cristina DE SANCTIS** sono stati nominati Componenti del Consiglio di Amministrazione, a decorrere dalla stessa data e per il medesimo periodo temporale;
- con il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 31 gennaio 2020, numero 32, l'Ingegnere **Stefano GIOVANNINI** e la Dottoressa **Grazia Maria Gloria UMANA** sono stati nominati Componenti del Consiglio di Amministrazione a decorrere dal **31 gennaio 2020** e per la durata di un quadriennio;

- nella seduta del 3 febbraio 2020, il Consiglio di Amministrazione si è insediato nella sua composizione integrale;
- con la Delibera del 3 febbraio 2020, numero 6, il Consiglio di Amministrazione ha:
 - approvato la proposta del Presidente di rinnovare gli incarichi di Direttore Generale e di Direttore Scientifico, conferiti, rispettivamente, al Dottore **Gaetano TELESIO** e al Dottore **Filippo Maria ZERBI** con Delibere del Consiglio di Amministrazione del 2 agosto 2016, numero 83, e del 21 marzo 2016, numero 9;
 - autorizzato il rinnovo dei predetti incarichi, a decorrere dalla data della sottoscrizione dei relativi contratti individuali di lavoro a tempo determinato di diritto privato e per una durata coincidente con quella del mandato del Presidente, fatti salvi i casi di risoluzione anticipata degli stessi espressamente previsti dalle vigenti disposizioni legislative e statutarie;
 - autorizzato il Professore **Nicolò D'AMICO**, nella sua qualità di Presidente dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", a stipulare con i Dottori **Gaetano TELESIO** e **Filippo Maria ZERBI** i contratti individuali di lavoro a tempo determinato di diritto privato per il conferimento, rispettivamente, degli incarichi di Direttore Generale e di Direttore Scientifico, per la durata innanzi specificata e nel rispetto:
 - a) dei trattamenti economici determinati dal Consiglio di Amministrazione con le Delibere del 23 novembre 2011, numeri 27 e 28;
 - b) delle "*...modalità di verifica dei risultati raggiunti e di attribuzione delle rispettive retribuzioni di risultato...*", come:
 - ❖ disciplinate dall'articolo 7 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, modificato e integrato dall'articolo 5 del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 74, e dal nuovo "**Sistema di Misurazione e di Valutazione della Performance**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 27 settembre 2019, numero 62;
 - ❖ definite, nel dettaglio, dallo "**Organismo Indipendente di Valutazione della Performance**" ("**OIV**") dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" nella riunione del 15 gennaio 2019;
 - ❖ recepite dal Presidente "**pro-tempore**" dell'Ente con la nota del 15 febbraio 2019, numero di protocollo 1742;
- in conformità a quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 3 febbraio 2020, numero 6, come innanzi richiamata:
 - con il contratto individuale di lavoro a tempo determinato di diritto privato del 9 marzo 2020, numero di repertorio 1, è stato nuovamente conferito al Dottore **Gaetano TELESIO** l'incarico di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per una durata coincidente con quella del mandato del Presidente,

- fatti salvi i casi di risoluzione anticipata espressamente previsti dalle vigenti disposizioni legislative e statutarie;
- con il contratto individuale di lavoro a tempo determinato di diritto privato del 18 marzo 2020, numero di repertorio 2, è stato nuovamente conferito al Dottore **Filippo Maria ZERBI** l'incarico di Direttore Scientifico dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per una durata coincidente con quella del mandato del Presidente, fatti salvi i casi di risoluzione anticipata espressamente previsti dalle vigenti disposizioni legislative e statutarie;
 - sia l'incarico di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" conferito al Dottore **Gaetano TELESIO** che l'incarico di Direttore Scientifico dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" conferito al Dottore **Filippo Maria ZERBI** scadranno, pertanto, il **30 dicembre 2023**;
 - in data **14 settembre 2020**, il Professore **Nicolò D'AMICO** è cessato, per cause naturali, dall'incarico di Presidente dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", che gli era stato conferito con Decreto del Ministro della Istruzione, della Università e della Ricerca del 30 dicembre 2019, numero 1201, come innanzi richiamato;
 - il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 9 ottobre 2020, numero 772, con il quale il Dottore **Marco TAVANI** è stato nominato Presidente dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", a decorrere dal **9 ottobre 2020** e "*...per la restante durata del mandato conferito al Professore **Nicolò D'AMICO** con Decreto Ministeriale del 30 dicembre 2019, numero 1201...*", ovvero fino al **30 dicembre 2023**;
 - con la Delibera del 29 ottobre 2020, numero 81, il Consiglio di Amministrazione ha:
 - confermato gli "*...incarichi di Direttore Generale e di Direttore Scientifico, conferiti rispettivamente ai Dottori **Gaetano TELESIO** e **Filippo Maria ZERBI** con la Delibera del 6 febbraio 2020, numero 6, e con i contratti individuali di lavoro a tempo determinato di diritto privato del 9 marzo 2020, numero di repertorio 1, e del 18 marzo 2020, numero di repertorio 2, fino alla loro naturale scadenza, ovvero fino al **30 dicembre 2023**...*";
 - stabilito che "*...restano ferme tutte le disposizioni contenute sia nella Delibera che nei predetti contratti individuali di lavoro, con specifico riguardo allo status giuridico, al trattamento economico ed alla disciplina del rapporto di lavoro...*";

VISTA

la Determina Direttoriale del 20 febbraio 2019, numero 45, con la quale il Direttore Generale ha conferito alla Dottoressa **Luciana PEDOTO**, con decorrenza dal **3 gennaio 2019**, l'incarico di Direzione dell'Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti ed Appalti**" della "**Amministrazione Centrale**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";

CONSIDERATO

che, a decorrere dal **10 gennaio 2020** e fino al **20 novembre 2022**, la Dottoressa **Luciana PEDOTO** è stata collocata in posizione di comando presso il Ministero della Salute, ai sensi del combinato disposto dell'articolo

14 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, e dell'articolo 17, comma 14, della Legge 15 maggio 1997, numero 127;

CONSIDERATO

pertanto, che il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", ha assunto, a decorrere dal **10 gennaio 2020**, anche le funzioni di Dirigente "**ad interim**" del predetto Ufficio e ha conservato le stesse fino al conferimento alla Dottoressa **Luciana PEDOTO** di un nuovo incarico;

VISTA

la Determina Direttoriale del 6 febbraio 2020, numero 12, con la quale il Direttore Generale ha conferito alla Dottoressa **Valeria SAURA**, con decorrenza dal **7 gennaio 2020** e fino a nuova disposizione, l'incarico di Direzione dell'Ufficio I "**Gestione delle Risorse Umane**" della "**Amministrazione Centrale**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";

VISTA

la Determina Direttoriale del 24 novembre 2022, numero 111, con la quale, ai sensi dell'articolo 13 del "**Regolamento di Organizzazione e Funzionamento**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" e nel rispetto di poteri, compiti e funzioni che la Determina Direttoriale del 7 novembre 2017, numero 271, come modificata e integrata dalla Determina Direttoriale del 6 febbraio 2018, numero 29, attribuisce al personale con qualifica dirigenziale, il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", ha:

- conferito alla Dottoressa **Luciana PEDOTO**, Dirigente Amministrativo di Seconda Fascia, l'incarico di Direzione dell'Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti e Appalti**", limitatamente al Settore I "**Bilancio**" e al Settore II "**Servizi di Ragioneria**", a decorrere dalla data del provvedimento e fino a nuova disposizione;
- stabilito che, nell'incarico conferito alla **Dottoressa Luciana PEDOTO**, rientra anche l'adozione dei provvedimenti di variazioni e storni di bilancio predisposti dal "**Gruppo di Lavoro**" costituito, in applicazione del principio di "**Amministrazione e Gestione Diffusa**", con la Determina Direttoriale del 30 giugno 2020, numero 96, e integrato con la Determina Direttoriale del 26 aprile 2021, numero 71, e, relativamente al suo termine di durata, prorogato con le Determina Direttoriali del 30 settembre 2020, numero 133, del 13 gennaio 2021, numero 4, del 26 aprile 2021, numero 71, e del 29 dicembre 2021, numero 175, al fine di garantire il necessario supporto tecnico-amministrativo al Settore I "**Bilancio**" dell'Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti e Appalti**" della "**Amministrazione Centrale**";
- stabilito, altresì, che, dall'incarico conferito alla **Dottoressa Luciana PEDOTO** restano, invece, esclusi:
 - a) la Direzione e la Responsabilità del Settore III "**Appalti e Contratti di Rilevanza Nazionale**" e del Settore IV "**Gestione delle Forniture di Beni e Servizi per la Sede Centrale**" dell'Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti e Appalti**", che permangono nella diretta sfera di competenza della Direzione Generale;
 - b) gli iter procedurali definiti dalla Direzione Generale e dalla Direzione Scientifica con le note circolari, a firma congiunta, del

12 marzo 2020, numero di protocollo 1379, e del 14 ottobre 2020, numero di protocollo 5549, gestiti, nell'ambito delle rispettive competenze, dalle due Direzioni Apicali;

CONSIDERATO

pertanto, che:

- il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", conserva anche le funzioni di Dirigente "**ad interim**" dell'Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti e Appalti**", limitatamente al Settore III "**Appalti e Contratti di Rilevanza Nazionale**" e al Settore IV "**Gestione delle Forniture di Beni e Servizi per la Sede Centrale**";
- resta in capo al Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Dirigente "**ad interim**" dell'Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti e Appalti**" della "**Amministrazione Centrale**", il potere di adottare tutti gli atti e i provvedimenti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno connessi e conseguenti ai procedimenti amministrativi di competenza del Settore III "**Appalti e Contratti di Rilevanza Nazionale**" e del Settore IV "**Gestione delle Forniture di Beni e Servizi per la Sede Centrale**" del medesimo Ufficio;

VISTO

il Regolamento del 25 giugno 2009, numero 723/2009, emanato dal Parlamento e dal Consiglio Europeo, che definisce il nuovo quadro normativo e giuridico della Unione Europea applicabile ad un "**Consorzio**" per la creazione di una "**Infrastruttura Europea di Ricerca**" ("**ERIC**") e, conseguentemente, modifica il Regolamento del 2 dicembre 2013, numero 1261/2013, che disciplina la stessa materia;

VISTO

il Regolamento del 18 luglio 2018, numero 2018/1046, emanato dal Parlamento e dal Consiglio Europeo, che definisce le nuove regole finanziarie applicabili al "**Bilancio Generale**" della "**Unione Europea**" e, conseguentemente:

- a) modifica i Regolamenti, emanati dal Parlamento e dal Consiglio Europeo, dell'11 dicembre 2013, numero 1296/2013, del 17 dicembre 2013, numero 1301/2013, del 17 dicembre 2013, numero 1303/2013, del 17 dicembre 2013, numero 1304/2013, del 17 dicembre 2013, numero 1309/2013, dell'11 dicembre 2013, numero 1316/2013, dell'11 marzo 2014, numero 223/2014, e dell'11 marzo 2014, numero 283/2014;
- b) modifica la Decisione del Parlamento e del Consiglio Europeo del 16 aprile 2014, numero 541/2014/UE;
- c) abroga il Regolamento (UE, EURATOM) del 26 ottobre 2012, numero 966/2012, emanato dal Parlamento e dal Consiglio Europeo;

VISTO

il Regolamento del 18 giugno 2020, numero 2020/852UE, emanato dal Parlamento e dal Consiglio Europeo, che prevede, in particolare, la "**Istituzione di un quadro diretto a favorire gli investimenti sostenibili**" e, conseguentemente, modifica il Regolamento del 27 novembre 2019, numero 2019/2088UE;

VISTO

l'articolo 17 del Regolamento richiamato nel precedente capoverso, che definisce gli "**obiettivi ambientali**" e fissa, tra gli altri, il principio di "**non**

arrecare un danno significativo", ovvero il principio del "**Do No Significant Harm**" ("**DNSH**");

- VISTA** la Delibera del 26 novembre 2020, numero 63, con la quale il "**Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica**" ha dato attuazione alle disposizioni contenute nell'articolo 11, commi 2-bis, 2-ter, 2-quater e 2-quinquies, della Legge 16 gennaio 2003, numero 3, come modificato dall'articolo 41, comma 1, del Decreto Legge 16 luglio 2020, numero 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, numero 120, che disciplinano il "**Codice Unico di Progetto**";
- VISTO** il Regolamento del 14 dicembre 2020, numero 2020/2094UE, emanato dal Parlamento e dal Consiglio Europeo, che "**Istituisce uno strumento della Unione Europea a sostegno della ripresa della economia dopo la crisi causata dal Virus denominato COVID-19**";
- VISTA** la Delibera del 15 dicembre 2020, numero 74, con la quale il "**Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica**" ha approvato il "**Programma Nazionale per la Ricerca 2021-2027**", il quale prevede anche la definizione di un "**Piano Nazionale per le Infrastrutture di Ricerca**";
- VISTA** la Legge 30 dicembre 2020, numero 178, con la quale sono stati approvati il "**Bilancio di Previsione dello Stato per l'Anno Finanziario 2021**" e il "**Bilancio Pluriennale dello Stato per il Triennio 2021-2023**", e, in particolare, l'articolo 1, commi 1037, 1038, 1039, 1040, 1041, 1042, 1043, 1044, 1045, 1046, 1047, 1048, 1049 e 1050;
- CONSIDERATO** che:
- l'articolo 1, comma 1037, della Legge 30 dicembre 2020, numero 178, prevede che, per la "**...attuazione del Programma "Next Generation EU"** è istituito, nello stato di previsione del Ministero della Economia e delle Finanze, quale anticipazione rispetto ai contributi provenienti dalla Unione europea, il Fondo di Rotazione per l'attuazione del "**Next Generation EU-ITALIA**", con una dotazione di 32.766,6 milioni di euro, per l'anno 2021, di 40.307,4 milioni di euro, per l'anno 2022, e di 44.573 milioni di euro, per l'anno 2023...";
 - l'articolo 1, comma 1042, della predetta Legge stabilisce, inoltre, che, con "**...uno o più Decreti del Ministro della Economia e delle Finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del "Fondo" di cui al comma 1037...**";
 - l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo, della medesima Legge dispone, a sua volta, che:
 - le "**...amministrazioni e gli organismi titolari dei progetti finanziati ai sensi dei commi da 1037 a 1050 sono responsabili della relativa attuazione conformemente al principio della sana gestione finanziaria e alla normativa nazionale ed europea, con specifico riguardo alla prevenzione, alla individuazione e alla correzione delle frodi, alla corruzione e**

ai conflitti di interessi, e realizzano i progetti nel rispetto dei cronoprogrammi per il conseguimento dei relativi "target", sia intermedi che finali...";

- al fine di "...supportare le attività' di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Programma "Next Generation EU", il Ministero della Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico...";

- VISTA** la Comunicazione della Commissione Europea del 12 febbraio 2021, numero C (2021) 1054 FINAL, con la quale sono stati definiti alcuni **"Orientamenti tecnici sulla applicazione del principio di "non arrecare un danno significativo" a norma del Regolamento sul Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza"**;
- VISTO** il Regolamento del 12 febbraio 2021, numero 2021/241UE, emanato dal Parlamento e dal Consiglio Europeo e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Unione Europea del 18 febbraio 2021, numero L57, che **"Istituisce il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza della Unione Europea"**;
- VISTO** il Regolamento del 24 giugno 2021, numero 1060/2021, approvato dal Parlamento e dal Consiglio Europeo e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Unione Europea del 30 giugno 2021, numero L231, con il quale:
- a) sono state emanate le **"Disposizioni comuni applicabili al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, al Fondo Sociale Europeo Plus, al Fondo di Coesione, al Fondo per una Transizione Giusta e al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e la Acquacoltura"**;
 - b) sono state definite le **"Regole finanziarie applicabili ai predetti Fondi e al Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione, al Fondo Sicurezza Interna e allo Strumento di Sostegno Finanziario per la Gestione delle Frontiere e la Politica dei Visti"**;
- VISTO** il **"Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza"**, che è stato ufficialmente presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021, ai sensi dell'articolo 18 del Regolamento innanzi richiamato, definitivamente approvato dal Consiglio Europeo **"Economia e Finanza"** con la Delibera del 13 luglio 2021 e notificato all'Italia dal Segretariato Generale del Consiglio Europeo con la nota del 14 luglio 2021, numero di protocollo LT161/21;
- VISTO** il Decreto Legge 6 maggio 2021, numero 59, con il quale sono state adottate alcune **"Misure urgenti relative al Fondo Complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza"** e altre **"Misure urgenti per gli investimenti"**, convertito, con modificazioni, dalla Legge 1° luglio 2021, numero 101;
- VISTO** il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 26 maggio 2021, numero 623, che ha istituito il Comitato Scientifico **"Supervisory Board"**

del "**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**" ("**PNRR**") del Ministero della Università e della Ricerca;

- VISTO** il Decreto Legge 9 giugno 2021, numero 80, con il quale sono state adottate alcune "**Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale alla attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, numero 113;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 luglio 2021, con il quale sono state individuate, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del Decreto Legge 31 maggio 2021, numero 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, numero 108, le "**amministrazioni centrali**" titolari degli interventi previsti dal "**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**" ("**PNRR**");
- CONSIDERATO** che le "**amministrazioni centrali**" titolari degli interventi previsti dal "**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**" ("**PNRR**") sono tenute, in particolare, a provvedere "...al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al monitoraggio, alla rendicontazione e al controllo delle medesime attività...";
- VISTO** il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 10 settembre 2021, numero 1082, con il quale è stato adottato anche il "**Programma Nazionale per le Infrastrutture di Ricerca (PNIR) 2021-2027**", che definisce "...l'orientamento strategico per le politiche legate al tema delle **Infrastrutture di Ricerca**" e definisce ed aggiorna le priorità nazionali...";
- VISTA** la "**Roadmap**" per l'anno 2021 dello "**European Strategy Forum on Research Infrastructures (ESFRI)**", ovvero del "**Forum Strategico Europeo sulle Infrastrutture di Ricerca**";
- CONSIDERATO** che, per l'Italia, il "**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**" ("**PNRR**") prevede **6 "missioni"** e **16 "componenti"**, con un finanziamento complessivo pari ad € **201.504.000.000,00**, così articolato:
- a) € **191.500.000.000,00**, a valere sul "**Dispositivo di Ripresa e Resilienza**" ("**RRF**");
 - b) € **30.004.000.000,00**, a valere sul "**Fondo Nazionale Complementare**" ("**FNC**");
- VISTI** i "**principi trasversali**" fissati dal "**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**" ("**PNRR**") e, in particolare, il principio del "**contributo all'obiettivo climatico e digitale**" (cosiddetto "**tagging**"), il principio di "**parità di genere**" e il principio della "**protezione e valorizzazione dei giovani**";
- VISTI** anche gli obblighi previsti e disciplinati dal "**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**" ("**PNRR**") e, in particolare, gli obblighi finalizzati ad assicurare il conseguimento di "**target**" e "**milestone**" e a garantire il raggiungimento degli "**obiettivi finanziari**";

- VISTO** il Decreto del Ministro della Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021, come rettificato dal Decreto del Ministro della Economia e delle Finanze del 23 novembre 2021, con il quale è stata disposta la **"Assegnazione delle risorse finanziarie destinate alla attuazione degli interventi previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ("PNRR") e la ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione"**;
- CONSIDERATO** che il Decreto Ministeriale richiamato nel precedente capoverso assegna, tra l'altro, al Ministero della Università e della Ricerca, nell'ambito del **"Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" ("PNRR")**, un finanziamento complessivo di **€ 11.732.000.000,00**, al fine di dare attuazione, nell'ambito della **"Missione 4"**, denominata **"Istruzione e Ricerca"**, alle iniziative che rientrano nelle seguenti **"componenti"**:
- a) **"Potenziamento della offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università" ("M4C1");**
 - b) **"Dalla Ricerca alla Impresa" ("M4C2");**
- CONSIDERATO** in particolare, che:
- nell'ambito della **"Missione 4"**, denominata **"Istruzione e Ricerca"**, la **"Componente 2"**, denominata **"Dalla Ricerca alla Impresa" ("M4C2")**, mira a **"...sostenere gli investimenti in ricerca e sviluppo, a promuovere l'innovazione e la diffusione delle tecnologie, a rafforzare le competenze favorendo la transizione verso una economia basata sulla conoscenza..."**;
 - le linee di intervento previste dalla **"Componente 2"**, denominata **"Dalla Ricerca alla Impresa" ("M4C2")**, coprono **"...l'intera filiera del processo di ricerca e innovazione, dalla ricerca di base al trasferimento tecnologico..."**;
 - alla realizzazione delle linee di intervento previste dalla predetta **"Componente"** è stata destinata la maggior parte delle risorse assegnate al Ministero della Università e della Ricerca, ovvero uno stanziamento complessivo pari ad **11,44 miliardi di euro**;
- VISTO** il Decreto Interministeriale del 1° ottobre 2021, numero 1137, emanato dal Ministro della Università e della Ricerca, di concerto con il Ministro della Economia e delle Finanze, che istituisce, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del Decreto Legge 31 maggio 2021, numero 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, numero 108, la **"...struttura di coordinamento delle attività di gestione, monitoraggio, rendicontazione e controllo relative agli interventi previsti dal "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" ("PNRR")..."**;
- VISTE** le **"Linee Guida"** delle **"iniziative di sistema"** della **"Missione 4"**, denominata **"Istruzione e Ricerca"**, **"Componente 2"**, denominata **"Dalla Ricerca alla Impresa"**, approvate con il Decreto Ministeriale del 7 ottobre 2021, numero 1141;
- VISTA** la Circolare del Ministero della Economia e delle Finanze del 14 ottobre 2021, numero 21, che, nell'ambito del **"Piano Nazionale di Ripresa e**

Resilienza ("**PNRR**"), fornisce alcune **"Istruzioni Tecniche per la Selezione dei Progetti"**;

VISTO

il Decreto Legge 6 novembre 2021, numero 152, con il quale sono state emanate alcune **"Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ("**PNRR**") e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose"**, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 dicembre 2021, numero 233;

VISTO

il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 10 novembre 2021, numero 1233, che istituisce una **"Cabina di Regia"** congiunta del Ministero della Università e della Ricerca e del Ministero per lo Sviluppo Economico ai fini dello svolgimento di tutte le attività connesse alla promozione delle iniziative previste dalla **"Missione 4"**, denominata **"Istruzione e Ricerca"**, **"Componente 2"**, denominata **"Dalla Ricerca alla Impresa"**, del **"Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza"** ("**PNRR**");

VISTO

il Decreto Ministeriale del 14 dicembre 2021, numero 1314, che, in relazione alla **"Missione 4"**, denominata **"Istruzione e Ricerca"**, **"Componente 2"**, denominata **"Dalla Ricerca alla Impresa"** ("**M4C2**"), **"Riforma 1.1"**, che riguarda la **"Attuazione di misure di sostegno alla R&S per promuovere la semplificazione e la mobilità"**, contiene alcune **"Disposizioni per la concessione delle agevolazioni finanziarie"**;

VISTO

il **"Documento"** del 17 dicembre 2021, che:

- a) descrive, nell'ambito del **"Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza"** ("**PNRR**"), la **"Missione"** assegnata al Ministero della Università e della Ricerca, le due **"Componenti"** che concorrono alla definizione degli obiettivi da raggiungere e le relative modalità di attuazione;
- b) contiene una **"Tabella di sintesi degli interventi di competenza del predetto Ministero"**, con specifico riferimento sia alla **"Missione 4"**, **"Componente 1"**, denominata **"Potenziamento della offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università"**, che alla **"Missione 4"**, **"Componente 2"**, denominata **"Dalla Ricerca alla Impresa"**;
- c) specifica, nell'ambito dei singoli **"Interventi"**, le **"Riforme"** e gli **"Investimenti"**;

ESAMINATE

in particolare, nell'ambito della **"Missione 4"**, denominata **"Istruzione e Ricerca"**, **"Componente 2"**, denominata **"Dalla Ricerca alla Impresa"** ("**M4C2**"):

- a) la **"Riforma 1.1"**, che riguarda la **"Attuazione di misure di sostegno alla R&S per promuovere la semplificazione e la mobilità"**;
- b) la **"Linea di Investimento 1.4"**, che:
 - riguarda il **"Potenziamento delle strutture di ricerca e la creazione di "Campioni Nazionali di R&S" su alcune Key Enabling Technologies"**;
 - mira **"...al finanziamento della creazione di "Centri di Ricerca Nazionali", selezionati con procedure competitive, che siano in grado di raggiungere, attraverso la collaborazione di università,**

- centri di ricerca e imprese, una soglia critica di capacità di ricerca e innovazione...";
- prevede che "...la scelta avverrà sulla base di bandi competitivi ai quali potranno partecipare consorzi nazionali guidati da un soggetto leader coordinatore...";
 - considera "...elementi essenziali di ogni **"Centro di Ricerca Nazionale"**:
 - 1) la creazione e il rinnovamento di rilevanti strutture di ricerca;
 - 2) il coinvolgimento di soggetti privati nella realizzazione e nella attuazione dei progetti di ricerca;
 - 3) il supporto alle **"start-up"** e alla generazione di **"spin off"**...";

CONSIDERATO

che, relativamente agli **"Interventi"** previsti nell'ambito della **"Missione 4"**, denominata **"Istruzione e Ricerca"**, **"Componente 2"**, denominata **"Dalla Ricerca alla Impresa"**, **"Linea di Investimento 1.4"**, denominata **"Potenziamento delle strutture di ricerca e la creazione di "Campioni Nazionali di R&S" su alcune Key Enabling Technologies"**, del **"Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza"**, come innanzi descritti, è assolutamente necessario rispettare la **"milestone"** di **"livello europeo"** (**"M4C2-19"**) fissata al **30 giugno 2022**, che consiste **"...nella aggiudicazione di appalti per progetti riguardanti Campioni Nazionali di R&S sulle Key Enabling Technologies..."**;

VISTO

il Decreto Direttoriale del 16 dicembre 2021, numero 3138, con il quale la Direzione Generale per il Coordinamento e la Valorizzazione della Ricerca e dei suoi Risultati del Ministero della Università e della Ricerca ha emanato lo **"Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento nell'ambito della "Missione 4", denominata "Istruzione e Ricerca", "Componente 2", denominata "Dalla Ricerca alla Impresa", "Linea di Investimento 1.4", denominata "Potenziamento di Strutture di Ricerca e Creazione di "Campioni Nazionali di R&S" su alcune Key Enabling Technologies", del "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza", finanziato dalla Unione Europea con il Programma Next Generation EU"**;

VISTO

il Decreto Direttoriale del 18 dicembre 2021, numero 3175, con il quale il predetto **"Avviso"** è stato modificato;

CONSIDERATO

che lo **"Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento nell'ambito della "Missione 4", denominata "Istruzione e Ricerca", "Componente 2", denominata "Dalla Ricerca alla Impresa", "Linea di Investimento 1.4", denominata "Potenziamento di Strutture di Ricerca e Creazione di "Campioni Nazionali di R&S" su alcune Key Enabling Technologies", del "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza", finanziato dalla Unione Europea con il Programma Next Generation EU"**, emanato con il Decreto Direttoriale del 16 dicembre 2021, numero 3138, e modificato con il Decreto Direttoriale del 18 dicembre 2021, numero 3175, prevede, in particolare, che:

- i "**Centri Nazionali**" ("**CN**") sono "...aggregazioni di Università statali ed Enti Pubblici di Ricerca vigilati dal Ministero della Università e della Ricerca e possono prevedere il coinvolgimento di Università non statali, Enti Pubblici di Ricerca e altri soggetti pubblici o privati, altamente qualificati, che svolgono attività di ricerca...";
- i "...predetti soggetti devono essere accomunati da obiettivi e interessi di ricerca comuni che si rifanno a tecnologie abilitanti coerenti con le priorità del "**Programma Nazionale per la Ricerca 2021-2027**" e della "**Agenda Strategica per la Ricerca**" della "**Unione Europea**" e devono avere almeno una sede operativa sul territorio nazionale...";
- la "...proposta progettuale deve essere finalizzata alla creazione del "**Centro Nazionale**" con l'indicazione della struttura di "**governance**" di tipo "**Hub&Spoke**"...";
- lo "**Hub**" è il "...soggetto attuatore, costituito da Università statali ed Enti Pubblici di Ricerca vigilati dal Ministero della Università e della Ricerca e può prevedere il coinvolgimento di Università non statali, di altri Enti Pubblici di Ricerca e di altri soggetti pubblici o privati, altamente qualificati nella tematica di ricerca oggetto del "**Centro Nazionale**"...";
- lo "**Hub**" deve essere "...costituito successivamente alla data di presentazione della proposta progettuale e in forma stabile, non temporanea...", e deve essere "...dotato di autonoma personalità giuridica...";
- le "...Università statali e gli Enti Pubblici di Ricerca vigilati dal Ministero della Università e della Ricerca dovranno rappresentare, per tutta la durata del Programma di Ricerca, la maggioranza dei soci/fondatori e dei componenti degli organi di governo dello "**Hub**"...";
- lo "**Hub**" rappresenta "...il "**referente unico**" per l'attuazione dei Programmi di Ricerca del "**Centro Nazionale**" nei confronti del Ministero della Università e della Ricerca, svolge le attività di gestione e di coordinamento del "**Centro Nazionale**", riceve le "**tranche**" di agevolazioni concesse, da destinare alla realizzazione dei Programmi di Ricerca, verifica e trasmette allo stesso Ministero la rendicontazione delle attività svolte dagli "**Spoke**" e dai loro affiliati...";

CONSIDERATO

che lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ha accolto la proposta, avanzata dallo "**Istituto Nazionale di Fisica Nucleare**", di presentare, in collaborazione con alcune Università Statali ed altri Enti di Ricerca, un progetto finalizzato alla costituzione di un "**Centro Nazionale**", denominato "**Centro Nazionale di Ricerca HPC, Big Data e Quantum Computing**", nell'ambito della "**area tematica**" di cui all'articolo 1 del predetto "**Avviso**", denominata "**Simulazioni, calcolo e analisi dei dati ad alte prestazioni**";

VISTA

la Delibera del 4 febbraio 2022, numero 5, assunta in via telematica, ai sensi dell'articolo 7, comma 8, del vigente "**Statuto**", con la quale il Consiglio di Amministrazione ha:

- formalmente autorizzato la partecipazione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", in qualità di "**Fondatore**" e con il ruolo di "**Spoke**", al

"Centro Nazionale di Ricerca HPC, Big Data e Quantum Computing", configurato come **"Hub"**, in conformità a quanto previsto dallo **"Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento nell'ambito della "Missione 4", denominata "Istruzione e Ricerca", "Componente 2", denominata "Dalla Ricerca alla Impresa", "Linea di Investimento 1.4", denominata "Potenziamento di Strutture di Ricerca e Creazione di Campioni Nazionali di R&S" su alcune Key Enabling Technologies", del "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza", finanziato dalla Unione Europea con il Programma Next Generation EU"**, emanato con il Decreto Direttoriale del 16 dicembre 2021, numero 3138, e modificato con il Decreto Direttoriale del 18 dicembre 2021, numero 3175;

- conferito mandato al Presidente *"...di sottoscrivere tutta la documentazione necessaria alla presentazione della proposta progettuale per la costituzione, nell'ambito della "area tematica" di cui all'articolo 1 del predetto "Avviso", denominata "Simulazioni, calcolo e analisi dei dati ad alte prestazioni", del "Centro Nazionale di Ricerca HPC, Big data e Quantum Computing"..."*;
- stabilito *"...che le risorse da destinare alla copertura finanziaria delle spese che dovranno essere sostenute dopo l'eventuale approvazione della proposta progettuale, ivi comprese quelle previste per l'adesione al "Centro Nazionale di Ricerca HPC, Big data e Quantum Computing", verranno individuate, a seguito di apposita istruttoria, dal Direttore Generale, di intesa con il Direttore Scientifico, fermo restando che, a tal fine, le due Direzioni Apicali predisporranno, sempre di comune accordo, le variazioni di bilancio, ove necessarie, da sottoporre all'esame del Collegio dei Revisori dei Conti, per l'acquisizione del prescritto parere, e del Consiglio di Amministrazione, per la loro approvazione..."*;

VISTA

la Circolare del 10 febbraio 2022, numero 9, emanata dal **"Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato"** del **"Ministero della Economia e delle Finanze"**, con la quale sono state definite e trasmesse le **"Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e di controllo delle Amministrazioni Centrali titolari di interventi previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza"**;

CONSIDERATO

che, nella seduta del Consiglio dei Ministri del 15 giugno 2022, il Ministro della Università e della Ricerca ha presentato le cinque proposte di costituzione di **"Centri di Ricerca Nazionali"** che, nell'ambito della **"Missione 4"**, denominata **"Istruzione e Ricerca", "Componente 2"**, denominata **"Dalla Ricerca alla Impresa"**, del **"Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" ("PNRR")**, sono state ammesse a finanziamento, per un importo complessivo di **1,6 miliardi di euro**;

CONSIDERATO

che, tra le predette proposte, figura anche quella denominata **"Centro Nazionale di Ricerca in High-Performance Computing, Big Data and Quantum Computing"** (**"Italian Research Center on High-Performance Computing, Big Data and Quantum Computing"**),

che è stata ammessa a finanziamento per un importo complessivo di **€ 319.938.979,26**;

CONSIDERATO

che, a seguito della ammissione a finanziamento della proposta finalizzata alla costituzione del "**Centro Nazionale di Ricerca in High-Performance Computing, Big Data and Quantum Computing**" e nelle more della emanazione del Decreto Ministeriale di concessione del finanziamento, è stata avviata la procedura preordinata alla formale costituzione di una "**Fondazione**", con il ruolo di "**Soggetto Attuatore**" ("**Hub**"), per la realizzazione del "**Programma di Ricerca**" del predetto "**Centro Nazionale**", secondo quanto previsto dall'articolo 2, Punto 32, del Decreto Direttoriale del 16 dicembre 2021, numero 3138, più volte citato;

CONSIDERATO

inoltre, che, nel rispetto delle tempistiche stabilite per gli "**Interventi**" previsti dalla "**Missione 4**", denominata "**Istruzione e Ricerca**", "**Componente 2**", denominata "**Dalla Ricerca alla Impresa**", "**Linea di Investimento 1.4**", denominata "**Potenziamento delle strutture di ricerca e la creazione di Campioni Nazionali di R&S su alcune Key Enabling Technologies**", del "**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**" ("**PNRR**"), come precedentemente descritti, i quali devono concorrere al raggiungimento della "**milestone**" di "**livello europeo**" ("**M4C2-19**"), che è stata fissata al **30 giugno 2022**, con la nota del 23 giugno 2022, numero di protocollo 10142, il Dottore **Filippo Maria ZERBI**, nella sua qualità di Direttore Scientifico dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", al fine di consentire:

- a) il perfezionamento della formale costituzione della "**Fondazione**", con il ruolo di "**Soggetto Attuatore**" ("**Hub**"), per la realizzazione del "**Programma di Ricerca**" del "**Centro Nazionale di Ricerca in High-Performance Computing, Big Data and Quantum Computing**";
- b) l'adesione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" alla predetta "**Fondazione**", nella qualità di "**Fondatore Proponente**";
- c) il versamento della quota associativa, che ammonta a **centomila euro**,

ha richiesto alla Direzione Generale di autorizzare il trasferimento dell'importo di **€ 100.000,00** dal "**Centro di Responsabilità Amministrativa**" 0.04.08 "**Struttura Tecnica della Direzione Scientifica**", "**Funzione Obiettivo**" 1.05.01.05 "**Progettualità di Ricerca di Base**", "**Capitolo**" 1.03.02.99.999.01 "**Altre spese di servizi per la ricerca scientifica**", al "**Centro di Responsabilità Amministrativa**" 0.04.08 "**Struttura Tecnica della Direzione Scientifica**", "**Funzione Obiettivo**" 1.05.01.05 "**Progettualità di Ricerca di Base**", Capitolo 1.03.02.99.003 "**Quote di associazioni**";

VISTA

la Circolare del 21 giugno 2022, numero 27, emanata dal "**Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato**" del "**Ministero della Economia e delle Finanze**", che disciplina il "**Monitoraggio delle Misure previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**";

VISTO

l'Ordine di Servizio del 22 giugno 2022, numero 2, con il quale, a decorrere dal **23 giugno 2022** e fino al **31 dicembre 2022**, è stato conferito

all'Ingegnere **Stefano GIOVANNINI**, inquadrato nel Profilo di Primo Tecnologo, Secondo Livello Professionale, alla signora **Raffaelina FERRARA**, inquadrata nel Profilo di Collaboratore di Amministrazione, Quinto Livello Professionale, e al Dottore **Francesco SERRATORE**, inquadrato nel Profilo di Collaboratore di Amministrazione, Sesto Livello Professionale, l'incarico di *"...apportare al Bilancio Gestionale dello **Istituto Nazionale di Astrofisica**" relativo all'Esercizio Finanziario 2022 le variazioni richieste dal Direttore Scientifico, limitatamente agli **storni di bilancio**" che originano trasferimenti di risorse nell'ambito dei **Centri di Responsabilità**" che rientrano nella sua sfera di competenza, atteso che, nelle more di una specifica definizione dei flussi procedurali tra le due Direzioni relativi ai predetti trasferimenti, gli stessi verranno autorizzati, nel periodo temporale innanzi specificato, con Determina a firma del Direttore Generale...";*

CONSIDERATO

che, al fine di garantire la copertura finanziaria della spesa prevista per il pagamento della quota che lo **Istituto Nazionale di Astrofisica** è tenuto a versare ai fini della adesione, nella qualità di **Fondatore Proponente**, alla **Fondazione** costituita, con il ruolo di **Soggetto Attuatore** (**Hub**), per la realizzazione del **Programma di Ricerca** del **Centro Nazionale di Ricerca in High-Performance Computing, Big Data and Quantum Computing**, ammesso a finanziamento nell'ambito degli **Interventi** previsti dalla **Missione 4**, denominata **Istruzione e Ricerca**, **Componente 2**, denominata **Dalla Ricerca alla Impresa**, **Linea di Investimento 1.4**, denominata **Potenziamento delle strutture di ricerca e la creazione di Campioni Nazionali di R&S su alcune Key Enabling Technologies**, del **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza** (**PNRR**), l'Ingegnere **Stefano GIOVANNINI**, con la collaborazione della Signora **Raffaelina FERRARA** e del Dottore **Francesco SERRATORE**, in forza dell'incarico che è stato ad essi conferito con **Ordine di Servizio** del 22 giugno 2022, numero 2, ha predisposto la variazione di bilancio del 23 giugno 2022, numero 2179, che è stata inserita, in **modalità provvisoria**, nel **software di contabilità** denominato **TEAM**;

VISTA

la Determina Direttoriale del 27 giugno 2022, numero 63, con la quale il Direttore Generale ha:

- autorizzato l'Ingegnere **Stefano GIOVANNINI**, la signora **Raffaelina FERRARA** e il Dottore **Francesco SERRATORE**, in forza dell'incarico che è stato ad essi conferito con **Ordine di Servizio** del 22 giugno 2022, numero 2, ad apportare al Bilancio Gestionale dello **Istituto Nazionale di Astrofisica** relativo all'Esercizio Finanziario **2022** la variazione richiesta dal Direttore Scientifico con la nota innanzi richiamata;
- autorizzato l'Ingegnere **Stefano GIOVANNINI**, la signora **Raffaelina FERRARA** e il Dottore **Francesco SERRATORE** a rendere **definitiva** la variazione di bilancio del 23 giugno 2022, numero 2179, predisposta per le finalità innanzi specificate e già inserita, in **modalità provvisoria**, nel **software di contabilità** denominato **TEAM**;

VISTA

la Delibera del 28 giugno 2022, numero 51, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha:

- autorizzato "...l'adesione dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, nella sua qualità di **"Fondatore Proponente"**, alla **"Fondazione"** per la costituzione del **"Centro Nazionale di Ricerca HPC, Big Data e Quantum Computing"** (**"Italian Research Center on High-Performance Computing, Big Data and Quantum Computing"**)...";
- conferito il "...mandato al Presidente in ordine alla sottoscrizione dello **"Atto Pubblico di Adesione"** alla **"Fondazione"** per la costituzione del **"Centro Nazionale di Ricerca HPC, Big Data e Quantum Computing"**...";
- autorizzato "...il pagamento del contributo ordinario per l'anno 2022, fissato in **€ 100.000,00** (Euro centomila/00)...";
- autorizzato "...la spesa di **€ 100.000,00** (Euro centomila/00), necessaria a garantire la corresponsione del predetto contributo...", che grava sui "...Fondi iscritti nella **"Funzione Obiettivo"** 1.05.01.05 **"Progettualità di Ricerca di Base"**, **"Capitolo"** 1.03.02.99.003 **"Quote di Associazioni"**, del **"Centro di Responsabilità Amministrativa"** 0.04.08 **"Struttura Tecnica della Direzione Scientifica"** del Bilancio Annuale di Previsione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per l'Esercizio Finanziario 2022...";
- stabilito che "...la copertura finanziaria delle spese che dovranno essere sostenute per la corresponsione del contributo ordinario previsto negli anni successivi verrà assicurata mediante prelievo dagli appositi Fondi che verranno iscritti nei pertinenti capitoli dei Bilanci Annuali di Previsione dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** dei rispettivi Esercizi Finanziari...";

CONSIDERATO

che lo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, nella sua qualità di **"Fondatore Proponente"** della **"Fondazione"** per la costituzione del **"Centro Nazionale di Ricerca HPC, Big Data e Quantum Computing"** (**"Italian Research Center on High-Performance Computing, Big Data and Quantum Computing"**), ha ottenuto la **"leadership"** di una area tematica (**"Spoke 3"**, denominato **"INAF Spoke Leader"**), la **"co-leadership"** di un'altra area tematica (**"Spoke 2"**, denominato **"Fundamental Research and Space Economy"**), e la qualifica di **"soggetto affiliato"** a due ulteriori aree tematiche (**"Spoke 1"**, denominato **"Future Computing and Big Data"**, e **"Spoke 10"**, denominato **"Quantum Computing"**), con un finanziamento complessivo pari ad **€ 14.767.000,00**, che dovrà essere, in parte, assegnato anche ad altri **"soggetti partners"**;

VISTA

la Circolare del 13 ottobre 2022, numero 33, emanata dal **"Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato"** del **"Ministero della Economia e delle Finanze"**, con la quale è stata aggiornata la **"Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cosiddetto DNSH)"**;

CONSIDERATO

inoltre, che:

- con la Delibera del 23 giugno 2017, numero 42, il Consiglio di Amministrazione ha autorizzato l'adesione dello **"Istituto Nazionale**

di Astrofisica" al "Consorzio Interuniversitario per la Gestione del Centro di Calcolo Elettronico della Italia Nord-Orientale" ("CINECA");

- con la nota del 4 agosto 2017, numero di protocollo 3797, la Direzione Generale, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, lettera b), del Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, ha richiesto al **"Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca"** l'autorizzazione ad aderire al **"Consorzio Interuniversitario per la Gestione del Centro di Calcolo Elettronico della Italia Nord-Orientale" ("CINECA")**;
- entro il termine di sessanta giorni dall'inoltro della nota innanzi richiamata, non è pervenuta alcuna osservazione da parte del predetto Ministero e, pertanto, conformemente a quanto previsto dall'articolo 17, comma 1, lettera b), secondo periodo, del Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, nella fattispecie si è formato il cosiddetto **"silenzio-assenso"**, che ricorre quando al comportamento inerte della pubblica amministrazione, ovvero al **"silenzio amministrativo"**, viene attribuito il valore legale tipico del provvedimento positivo o favorevole;
- in data 20 dicembre 2018, il **"Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca"**, a seguito di analogo controllo esercitato, congiuntamente, dallo stesso Dicastero e da ciascuno dei **"Consoziati"**, ha regolarmente iscritto il **"Consorzio Interuniversitario per la Gestione del Centro di Calcolo Elettronico della Italia Nord-Orientale" ("CINECA")** tra gli **"Organismi in House"**;
- nel rispetto di condizioni e modalità stabilite dall'articolo 5, comma 1, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche e integrazioni, e delle indicazioni contenute nelle **"Linee Guida numero 7"**, ovvero nelle **"Linee Guida per l'iscrizione in apposito elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house, previsto dall'articolo 192 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50"**, approvate dal Consiglio della **"Autorità Nazionale Anticorruzione"** con la Delibera del 15 febbraio 2017, numero 235, ed aggiornate dal medesimo Organo con la Delibera del 20 settembre 2017, numero 951, è, pertanto, possibile affidare direttamente al **"Consorzio Interuniversitario per la Gestione del Centro di Calcolo Elettronico della Italia Nord-Orientale" ("CINECA")** pubbliche forniture di beni e servizi;

VISTA

la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 28 giugno 2022, numero 58, con la quale, tra l'altro:

- è stato approvato, ai **"...sensi dell'articolo 21, comma 1, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche e integrazioni, e dell'articolo 7, comma 6, del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 16 gennaio 2018, numero 14, lo "Aggiornamento" del "Programma degli Acquisti di Beni e Servizi" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" per il Biennio 2022-2023...**;

- le "...competenti **"articolazioni organizzative"** delle **"Strutture di Ricerca"** e della **"Direzione Generale"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** sono state autorizzate, ciascuna nell'ambito delle rispettive competenze, ad effettuare le pubblicazioni previste dall'articolo 21, comma 7, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche e integrazioni, e dall'articolo 7, comma 6, del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 16 gennaio 2018, numero 14, secondo le indicazioni contenute nel Comunicato del Presidente della **"Autorità Nazionale Anticorruzione"** del 26 ottobre 2016...";
- è stata autorizzata la "...copertura finanziaria della spesa relativa agli acquisti di beni e servizi previsti dal predetto **"Programma Biennale"**, che graverà, previo accertamento della effettiva disponibilità della relative risorse, sui pertinenti capitoli di spesa dei Bilanci Annuali di Previsione degli Esercizi Finanziari di riferimento, tenendo conto della data di stipula dei contratti di appalto e della loro durata...";

CONSIDERATO

che, nel predetto **"Programma Biennale"**, è prevista anche la procedura di gara per l'affidamento della fornitura di un "...server di calcolo, comprensivo dei sistemi di rete, storage e archiviazione, ai fini della implementazione del primo insediamento nel **"Tecnopolo di Bologna"**, per le esigenze di **"SKA-RC"** e, più in generale, per le necessità computazionali dell'intero Ente...", denominato **"Tier-3"**;

CONSIDERATO

altresì, che l'importo della fornitura innanzi specificata, compresa la Imposta sul Valore Aggiunto, ammonta, presuntivamente, ad **€ 2.500.000,00**;

VISTA

la Determina Direttoriale del 2 novembre 2022, numero 105, con la quale la Direzione Generale, nel rispetto della normativa vigente in materia, ha:

- affidato al **"Consorzio Interuniversitario per la Gestione del Centro di Calcolo Elettronico della Italia Nord-Orientale"** (**"CINECA"**) l'incarico di espletare la procedura di gara per l'acquisizione di un "...server di calcolo, comprensivo di sistemi di rete, di storage e di archiviazione, per l'implementazione del primo insediamento nel **"Tecnopolo di Bologna"**, finalizzato "...a soddisfare le esigenze del Progetto Internazionale **"SKA-RC"** e, più in generale, le esigenze computazionali dell'intero Ente...", denominato **"Tier-3"**, per un importo massimo posto a basa della predetta procedura e, quindi, soggetto a ribasso, che comprende anche la Imposta sul Valore Aggiunto, pari ad **€ 2.500.000,00**;
- autorizzato la relativa spesa che, a seguito della approvazione dello **"aggiornamento"** del **"Programma degli Acquisti di Beni e Servizi"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** per il Biennio 2022-2023, è già coperta finanziariamente e, quindi, già grava sui pertinenti Capitoli di Spesa del Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario **2023**;

CONSIDERATO

che:

- anche il **"Consorzio Interuniversitario per la Gestione del Centro di Calcolo Elettronico della Italia Nord-Orientale"** intende avviare

- una procedura di gara per l'affidamento di un nuovo sistema di calcolo, denominato "**Tier-1**";
- il predetto sistema di calcolo:
 - a) presenta caratteristiche molto simili a quelle del "**Tier-3**";
 - b) unitamente a "**Tier-3**", verrà installato nella "**Struttura**" del "**Tecnopolo di Bologna**";

CONSIDERATO

pertanto, che lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" e il "**Consorzio Interuniversitario per la Gestione del Centro di Calcolo Elettronico della Italia Nord-Orientale**" intendono stipulare un "**Accordo di Collaborazione**", ai sensi dell'articolo 15 della Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche e integrazioni, e dell'articolo 5 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche e integrazioni, ai fini dell'espletamento, nel reciproco interesse, di una procedura di gara per l'acquisizione di alcuni sistemi di calcolo, che consentirà ad entrambi gli "**Enti**" di ottenere, tra l'altro, una importante economia di scala;

VISTO

lo "**Schema**" di "**Accordo di Collaborazione**", predisposto ai sensi dell'articolo 15 della Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche e integrazioni, e dell'articolo 5 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche e integrazioni, con il quale lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" affida al "**Consorzio Interuniversitario per la Gestione del Centro di Calcolo Elettronico della Italia Nord-Orientale**" l'incarico di espletare una procedura di gara per l'acquisizione, tra l'altro, anche del sistema di calcolo denominato "**Tier-3**";

CONSIDERATO

- che lo "**Schema**" di "**Accordo di Collaborazione**" prevede, tra l'altro, che:
- la procedura di gara "...sarà gestita dal "**Consorzio Interuniversitario per la Gestione del Centro di Calcolo Elettronico della Italia Nord-Orientale**", in qualità di "**Stazione Appaltante**", fatto salvo il coinvolgimento dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" nella fase di redazione del capitolato tecnico e fatto salvo, altresì, il contenuto degli schemi di contratto di appalto allegati al presente "**Accordo**", come già condiviso tra le "**Parti**" (fatte salve eventuali modifiche di dettaglio che dovessero rendersi successivamente necessarie)...";
 - lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" conferisce al "**Consorzio Interuniversitario per la Gestione del Centro di Calcolo Elettronico della Italia Nord-Orientale**" il "...mandato ad agire in suo nome e per suo conto per l'espletamento della procedura di gara, per la stipula del relativo contratto di appalto con il soggetto aggiudicatario della predetta procedura (che dovrà prevedere, tra l'altro, la fatturazione diretta allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" della quota parte di fornitura di rispettiva competenza), nonché per lo svolgimento delle attività connesse e comunque propedeutiche alla stipula stessa, oltre che, relativamente alla quota parte di fornitura di competenza del predetto "**Istituto**", delle attività relative alla esecuzione del contratto...";
 - lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" e il "**Consorzio Interuniversitario per la Gestione del Centro di Calcolo**

Elettronico della Italia Nord-Orientale cureranno "...congiuntamente la stesura del capitolato tecnico di gara e dei relativi documenti che si dovessero rendere eventualmente necessari, nei quali confluiranno le rispettive esigenze che motivano l'affidamento...";

- nella "...fase di valutazione delle offerte, sia tecniche che economiche, verrà inserito nella **"Commissione Giudicatrice"** di cui all'articolo 77 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche e integrazioni, un Componente individuato dallo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**...";
- la "...quota parte di fornitura relativa alle apparecchiature di calcolo di proprietà dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, acquisite per la **"Infrastruttura SKA-RC"** e per le altre esigenze computazionali innanzi specificate, che verrà puntualmente delineata nel capitolato tecnico di gara, sarà in capo allo stesso **"Istituto"** sin dalla sua consegna, con ogni conseguenza di legge...";
- sono "...demandate a successivi **"Accordi Attuativi"**, previsti da apposito **"Protocollo di Intesa"**, gli aspetti di dettaglio connessi allo spazio utilizzato per ospitare le apparecchiature di calcolo di proprietà dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** e gestite dal **"Consorzio Interuniversitario per la Gestione del Centro di Calcolo Elettronico della Italia Nord-Orientale"**, ai termini e alle condizioni di utilizzo delle stesse, alle risorse economiche, umane e strumentali da impiegare e messe a disposizione dalle **"Parti"**, alla definizione degli oneri finanziari a carico dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** derivanti dall'utilizzo degli apparati di uso comune presenti negli spazi del **"Tecnopolo di Bologna"** (a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, le spese per l'energia elettrica, per il raffreddamento, la sicurezza e la manutenzione delle predette apparecchiature), ad ogni altra spesa si dovesse rendere necessaria per la conduzione degli stessi, nonché al regime delle responsabilità e delle coperture assicurative...";

VISTA

la Delibera del 28 giugno 2022, numero 55, con la quale:

- è stato approvato un **"Protocollo di Intesa"** tra lo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** (**"INAF"**) e il **"Consorzio Interuniversitario per la Gestione del Centro di Calcolo Elettronico della Italia Nord-Orientale"** (**"CINECA"**) per lo svolgimento di attività di ricerca e sviluppo nel campo della **"High Performance Computing, Big Data e Quantum Computing"**;
- il Professore **Marco TAVANI**, nella sua qualità di Presidente **"pro-tempore"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, è stato autorizzato a sottoscrivere il predetto **"Protocollo di Intesa"**;
- è stato "...dato mandato al Direttore Generale di adottare tutti gli atti conseguenti, necessari per dare piena attuazione alla Delibera, ivi compresa la predisposizione, di intesa con il **"CINECA"**, dello **"Accordo Attuativo"** previsto dall'articolo 4 del **"Protocollo di Intesa"**, da sottoporre all'esame del Consiglio di Amministrazione...";

CONSIDERATO

che il **"Protocollo di Intesa"** tra lo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** (**"INAF"**) e il **"Consorzio Interuniversitario per la Gestione del Centro di**

Calcolo Elettronico della Italia Nord-Orientale ("**CINECA**") per lo svolgimento di attività di ricerca e sviluppo nel campo della "**High Performance Computing, Big Data e Quantum Computing**" è stato sottoscritto il 6 luglio 2022;

CONSIDERATO

che, ai sensi dell'articolo 4 del "**Protocollo di Intesa**" tra lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" e il "**Consorzio Interuniversitario per la Gestione del Centro di Calcolo Elettronico della Italia Nord-Orientale**", come richiamato nel precedente capoverso, è stato predisposto uno "**Schema**" di "**Accordo Attuativo**", che:

- definisce le modalità di esecuzione del "**Protocollo di Intesa**"
- disciplina "...la gestione delle risorse strumentali e umane..." e, in particolare:
 - a) individua gli spazi assegnati allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per la installazione delle apparecchiature di calcolo di sua proprietà;
 - b) definisce i termini e le condizioni di utilizzo dei predetti spazi;
 - c) individua "...le risorse economiche, umane e strumentali da impiegare e messe a disposizione da entrambe le **"Parti"**...";
 - d) definisce "...gli oneri finanziari a carico dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, derivanti dall'utilizzo degli apparati di uso comune presenti negli spazi del **"Tecnopolo di Bologna"** (a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, le spese per l'energia elettrica, per il raffreddamento, la sicurezza e la manutenzione delle predette apparecchiature), e ogni altra spesa si dovesse rendere necessaria per la loro conduzione...";
 - e) regola il regime delle responsabilità e le coperture assicurative;

CONSIDERATO

che lo "**Schema**" di "**Accordo Attuativo**" prevede, tra l'altro, che:

- il "...coordinamento della collaborazione tra i due **"Enti"** è assicurato da un **"Comitato Paritetico di Raccordo"**, composto da 4 membri, nominati, 2 per parte, entro trenta giorni dalla sottoscrizione dello **"Accordo"**...";
- la collaborazione è "...finalizzata al perseguimento di obiettivi comuni di interesse pubblico, attraverso la condivisione di compiti, di responsabilità comuni e di ruoli...";
- il "**Consorzio Interuniversitario per la Gestione del Centro di Calcolo Elettronico della Italia Nord-Orientale**" ("**CINECA**") si impegna:
 - a) nell'ambito "...delle proprie attività istituzionali, a installare e a garantire la operatività e la necessaria manutenzione delle apparecchiature di calcolo di proprietà dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, che verranno ubicate nella **"Struttura"** del **"Tecnopolo di Bologna"**, nonché a curare tutti gli adempimenti necessari a tal fine...";
 - b) a "...gestire, dal punto di vista sistemistico e di accesso agli utenti, il **"cluster"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**...", che:
 - b.1) forma oggetto del presente **"Accordo"**;

- b.2) richiede, secondo una stima di massima, un "...*effort pari ad un "full-time" equivalente all'anno...*";
- a sua volta, lo **"Istituto Nazionale di Astrofisica" ("INAF")** si impegna:
 - a) a "...*utilizzare le risorse di calcolo rese disponibili dal "Consorzio Interuniversitario per la Gestione del Centro di Calcolo Elettronico della Italia Nord-Orientale" con il presente "Accordo" per le esigenze che derivano dalla attuazione del Progetto "Square Kilometre Array - Regional Center" ("SKA-RC") e delle altre principali linee progettuali dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", quali "pathfinders" e "precursori", "Observational Cosmology and time-domain", "Large scale simulations" e "Cherenkov arrays"...*";
 - b) a "...*rimborsare al "Consorzio Interuniversitario per la Gestione del Centro di Calcolo Elettronico della Italia Nord-Orientale", con cadenza annuale, quanto dovuto per i costi operativi della gestione in esercizio del predetto "cluster", per un importo complessivo massimo, che, nell'arco dei cinque anni di vigenza dello "Accordo Attuativo", ammonta ad € 750.000, oltre la Imposta sul Valore Aggiunto, se dovuta...*";
 - c) a "...*rimborsare al "Consorzio Interuniversitario per la Gestione del Centro di Calcolo Elettronico della Italia Nord-Orientale" l'importo ulteriore di 50.000 Euro annui, oltre la Imposta sul Valore Aggiunto, se dovuta, a copertura dei costi di gestione sistemistica e di accesso agli utenti...*";
 - il **"Consorzio Interuniversitario per la Gestione del Centro di Calcolo Elettronico della Italia Nord-Orientale" ("CINECA")** si impegna, infine, a:
 - a) garantire allo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** l'utilizzo "...*del sistema di calcolo fino a "decommissioning" dello stesso, qualora quest'ultimo dovesse avvenire prima della scadenza del termine di durata del presente "Accordo"...*";
 - b) fornire allo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** un "...*servizio di supporto utenti di primo livello tramite e-mail e sistema di ticketing disponibile 24/7 con prima risposta garantita al "next business day"...*";
 - c) curare "...*la gestione sistemistica e il software di base del "cluster"...*";
 - d) collaborare "...*con il fornitore del sistema al fine di assicurare una manutenzione puntuale e precisa...*";
 - e) riportare, con cadenza annuale, le "...*statistiche di disponibilità e uso della macchina...*";
 - f) fornire, annualmente, la "...*rendicontazione delle spese relative agli impegni assunti dallo "Istituto Nazionale di Astrofisica", come innanzi specificati...*";

ATTESA

pertanto, la necessità di approvare sia lo **"Schema"** di **"Accordo di Collaborazione"** che lo **"Schema"** di **"Accordo Attuativo"**, come innanzi specificati, e di adottare tutti gli atti connessi e conseguenti;

SENTITO

il Direttore Scientifico;

VISTO il Bilancio Annuale di Previsione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per l'Esercizio Finanziario **2023**, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 29 dicembre 2022, numero 127;

PRESO ATTO di quanto emerso nel corso del dibattito e degli esiti della votazione,

DELIBERA

Articolo 1. Di approvare lo "**Schema**" di "**Accordo di Collaborazione**", predisposto ai sensi dell'articolo 15 della Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche e integrazioni, e dell'articolo 5 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche e integrazioni, con il quale lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" affida al "**Consorzio Interuniversitario per la Gestione del Centro di Calcolo Elettronico della Italia Nord-Orientale**" l'incarico di espletare una procedura di gara per l'acquisizione, tra l'altro, anche del sistema di calcolo denominato "**Tier-3**", secondo il testo allegato alla presente Delibera per formarne parte integrante (Allegato numero 1).

Articolo 2. Di autorizzare il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale "**pro-tempore**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", a sottoscrivere lo "**Schema**" di "**Accordo di Collaborazione**", come specificato nelle premesse e nell'articolo 1 del dispositivo della presente Delibera, qualora al testo approvato non vengano apportate, prima della sottoscrizione, modifiche sostanziali.

Articolo 3. Di approvare lo "**Schema**" di "**Accordo Attuativo**", predisposto ai sensi dell'articolo 4 del "**Protocollo di Intesa**" tra lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" e il "**Consorzio Interuniversitario per la Gestione del Centro di Calcolo Elettronico della Italia Nord-Orientale**", sottoscritto il 6 luglio 2022, secondo il testo allegato alla presente Delibera per formarne parte integrante (Allegato numero 1).

Articolo 4. Di autorizzare il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale "**pro-tempore**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", a sottoscrivere lo "**Schema**" di "**Accordo di Collaborazione**", come specificato nelle premesse e nell'articolo 3 del dispositivo della presente Delibera, qualora al testo approvato non vengano apportate, prima della sottoscrizione, modifiche sostanziali.

Articolo 5. Di stabilire, che qualora ai testi dello "**Accordo di Collaborazione**" e dello "**Accordo Attuativo**", approvati ai sensi e per gli effetti dei precedenti articoli 1 e 3, il "**Consorzio Interuniversitario per la Gestione del Centro di Calcolo Elettronico della Italia Nord-Orientale**" intenda apportare, prima della sottoscrizione, modifiche sostanziali, il Direttore Generale dovrà nuovamente sottoporre i predetti "**Accordi**", con le modifiche proposte, all'esame del Consiglio di Amministrazione per la loro definitiva approvazione e successiva sottoscrizione.

Articolo 6. Di stabilire che le risorse da destinare alla copertura finanziaria delle spese previste dallo "**Accordo Attuativo**" di cui agli articoli 3 e 4 della presente Delibera verranno individuate, successivamente alla sua sottoscrizione e a seguito di apposita istruttoria, dal Direttore Generale, di intesa con il Direttore Scientifico, fermo restando che, a tal fine, le due Direzioni Apicali predisporranno, di comune accordo, le variazioni di bilancio, ove necessarie, da sottoporre

all'esame del Collegio dei Revisori dei Conti, per l'acquisizione del prescritto parere, e del Consiglio di Amministrazione, per la loro approvazione.

Roma, 12 giugno 2023

Il Segretario
Maria Franca PARTIPILO
(Firmata digitalmente)

Il Presidente
Marco Tavani
(Firmata digitalmente)

Estensori: Raffaella RIONDINO/Gaetano TELESIO